

Guida per persone con una disabilità visita alla ricerca di un lavoro

La ricerca di un impiego è spesso complessa. Le persone con una disabilità visiva si trovano inoltre confrontate con delle domande specifiche durante il processo di candidatura. Approfittate quindi della nostra guida. Trasmette le nozioni fondamentali necessarie per la ricerca di un lavoro. Le opportunità di successo aumentano sicuramente. La guida si basa sulle esperienze dell'Unione Europea dei Ciechi ed è stata sviluppata dalla Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista.

**Scaricate
subito
la guida**

sbv-fsa.ch
unitas.ch

Vantaggi da sfruttare

- Diventate consapevoli delle vostre competenze.
- Avete maggiori opportunità professionali grazie a un curriculum vitae e a una lettera di motivazione ideali.
- Potete prepararvi a un colloquio di lavoro e gestirlo in modo professionale.

Avete domande? Siamo a vostra disposizione!

Unitas
Associazione ciechi e ipovedenti
della Svizzera italiana

Via San Gottardo 49
CH-6598 Tenero

Tel.: +41 91 735 69 00
E-mail: info@unitas.ch

www.unitas.ch



Federazione svizzera dei
ciechi e deboli di vista



Approfittate subito:
**Scaricate
la guida**

sbv-fsa.ch
unitas.ch

Candidarsi efficacemente con una disabilità visiva

Ottimizzate la vostra strategia di candidatura
e aumentate le opportunità di lavoro!

L'essenziale in breve

Il curriculum vitae:

- breve, chiaro, senza errori (farlo controllare)
- coerente, con una certa logica (posto più recente/ formazione prima, indicazione con mese/anno)
- risponde alla domanda «Quali capacità porta per il posto?»

La lettera di motivazione:

- strutturata in modo chiaro, senza errori, max. una pagina A4
- personale per ogni azienda con riferimento alla posizione
- risponde alla domanda «Perché si candida per questo posto?»

Il colloquio di lavoro:

- informatevi in precedenza sull'azienda e il posto di lavoro, riflettete sulla vostra motivazione e sulle vostre aspettative. Preparate delle domande pertinenti.
- Preparate la vostra presentazione. Descrivete ciò che vi distingue, la formazione, le esperienze professionali. Fornite degli esempi. Quale valore aggiunto portate all'azienda?

- Preparatevi a delle domande critiche. Esercitate anche questo.
- Riflettete sulla vostra aspettativa salariale.
- La prima impressione conta! Puntualità, aspetto curato, portamento eretto, sorriso, stretta di mano energica.
- Siate voi stessi e rimanete positivi.
- Successivamente assicuratevi di essere raggiungibili.

Tema della disabilità visiva

Si deve indicare una disabilità visiva nella lettera di motivazione? È una decisione personale. Pensate che un lettore attento potrebbe magari scoprire un'indicazione nella vostra carriera e potrebbe porsi delle domande. In questo caso raccomandiamo di specificarla.

Punti da osservare:

- se non menzionate il vostro problema alla vista e siete invitati a un colloquio, in determinate circostanze potreste cogliere di sorpresa il vostro interlocutore. Come vi comportate in questa situazione?
- Se accennate il vostro deficit visivo, potreste ridurre le probabilità di essere invitati. Tuttavia potete innanzitutto valutare insieme alla persona di contatto se vale veramente la pena candidarsi.

In ogni caso scegliete la procedura che vi fa sentire bene.

Raccomandazioni su come tematizzare il deficit visivo:

- al primo contatto telefonico: i compiti rientrano tutti nel vostro ambito di competenza? Spiegate già qui come gestite il vostro problema.
- Nella lettera di motivazione: formulazioni positive, che illustrano le competenze che avete sviluppato grazie al vostro handicap. Menzionate i mezzi ausiliari che rendono possibile l'assunzione e che sono installati da specialisti senza alcuna spesa per il datore di lavoro.
- Colloquio di lavoro: mostrate i vostri mezzi ausiliari al potenziale datore di lavoro. Spiegategli il vostro problema alla vista, affinché possiate usufruire di eventuali misure di sostegno da parte dell'Al o di altre istituzioni. Illustrate il valore aggiunto delle misure da adottare per tutto il team.